

Andrea Raičević

SASA - Serbian Academy of Sciences and Arts | andrea.raicevic@sanu.ac.rs

ORCID 0000-0001-8813-1790

KEYWORDS

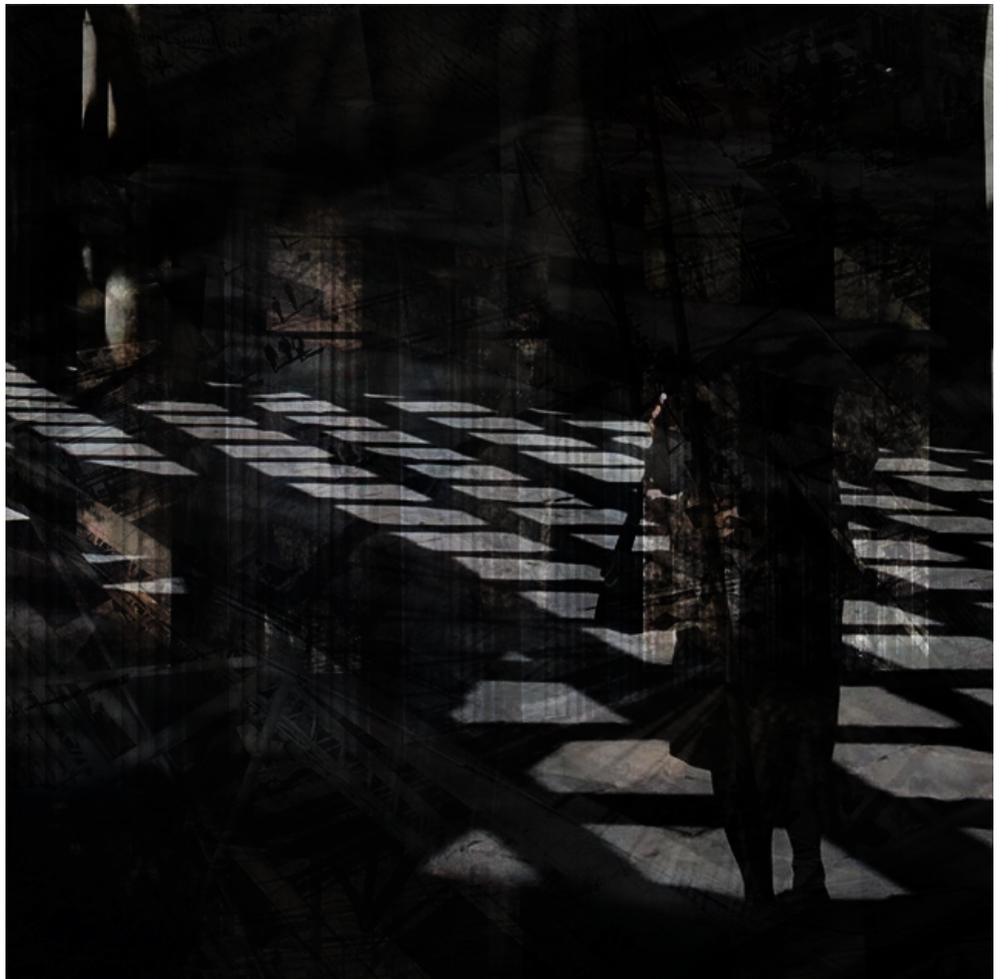
Architecture; Memory; Urban Spaces; Reassembling; Poetic Collage

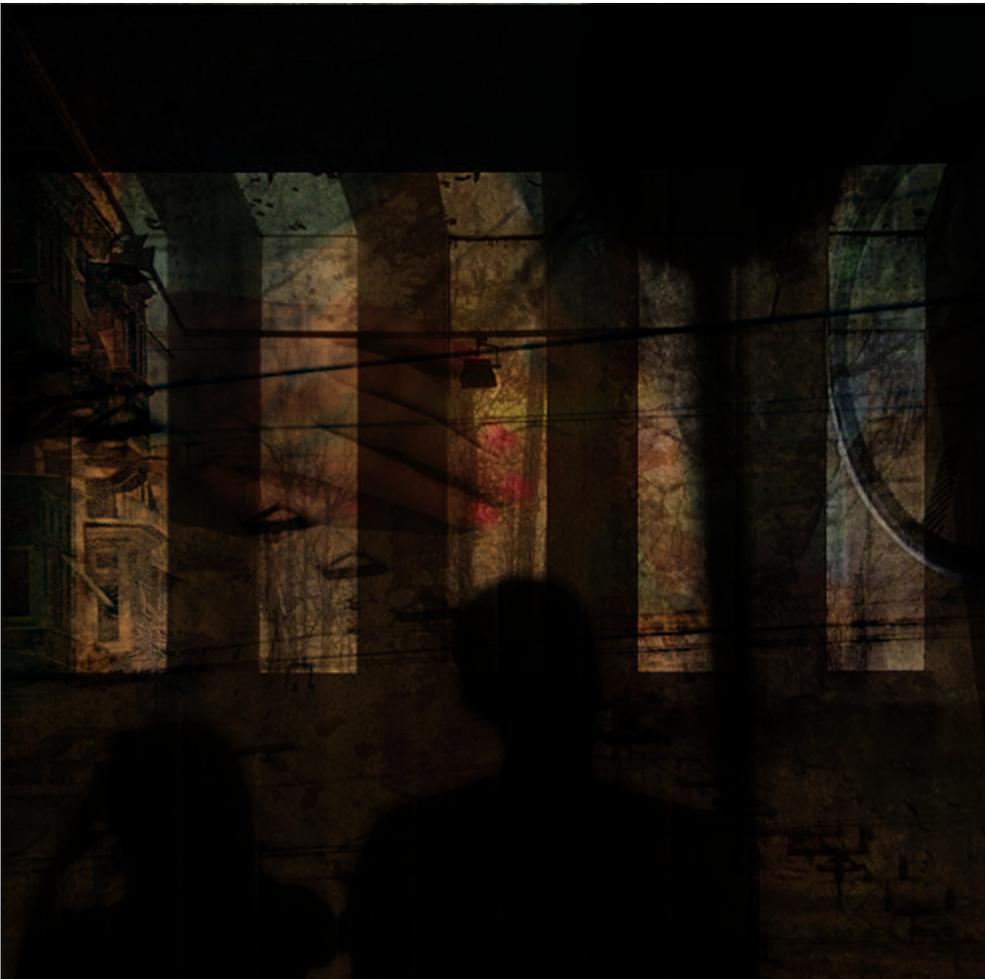
ABSTRACT

The project discusses the relation between photography's capacity to both objectively document fragments of material reality (measuring parameters such as colour, scale, light, and shadow), and to evoke subjective experiences, as acting in the field of memory, in dialogue with what is already known. Through a multitude of photos of urban settings, the project explores the use of the photographic medium as a mean to produce urban narratives. The illustrations argue that multivalence of interpretations of history and memory is not possible only through text and verbal transmission, but also through the image. Facts and personal memories in each shot are brought back to multi-dimensionality in a reiterative process of overlapping several exposures of different spaces. The process successively creates new visuals that contain layered graphical information of both temporal and geographical variability of the urban environment. Results take the forms of new independent and non-yet-existing urban landscapes. Each of them is at the same time apparition – jamais vu – and a postcard from awoken dreams. And both serve as premises for the future memories of the city.

Metadati in italiano in fondo

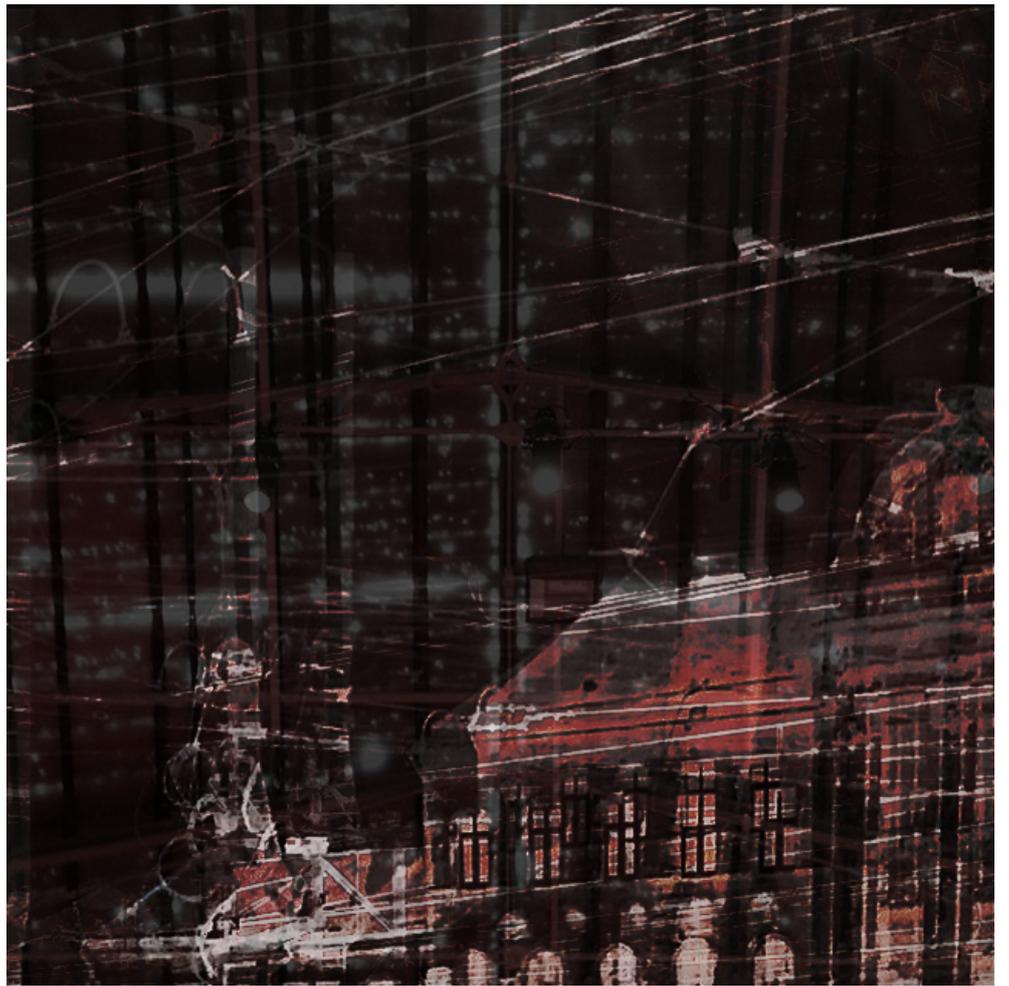
Memory of the City





*“I am thinking of a unity,
or a system,
made solely of
reassembled fragments”*

Aldo Rossi, *A Scientific Autobiography*,
(Cambridge, MA: MIT Press, 1981), 8.













Ricordi della città

Andrea Raičević

PAROLE CHIAVE

spazio urbano; fotografia; memoria; storia; narrazione

ABSTRACT

Il progetto indaga la relazione tra le capacità della fotografia di documentare in modo obiettivo frammenti di realtà materiale (parametri di misurazione quali colore, scala, luce e ombra) e di evocare esperienze soggettive, come nel campo della memoria, in dialogo con ciò che è già noto.

Attraverso una moltitudine di foto di contesti urbani, il progetto esplora l'uso del mezzo fotografico come mezzo per produrre narrazioni urbane. Le illustrazioni sostengono che la multivalenza delle interpretazioni della storia e della memoria non è possibile solo attraverso il testo e la trasmissione verbale, ma anche attraverso l'immagine.

I fatti e le memorie personali di ogni scatto sono riportati alla multi-dimensionalità in un continuo processo di sovrapposizione di varie esposizioni in spazi diversi. Il processo crea successivamente nuove immagini che contengono informazioni grafiche a più livelli sulla variabilità temporale e geografica dell'ambiente urbano.

I risultati assumono la forma di nuovi paesaggi urbani indipendenti e non ancora esistenti. Ognuna di loro è al contempo apparizione - jamais vu - e una cartolina di sogni lucidi. Ed entrambi servono come premessa per i futuri ricordi della città.

Andrea Raicevic

SASA - Serbian Academy of Sciences and Arts
andrea.raicevic@sanu.ac.rs

Laureata in Architettura (Università di Belgrado) e in Teoria delle Arti e dei Media (Università delle Arti di Belgrado). Lavora come curatrice presso la Galleria di Scienze e Tecnologia della SASA. È impegnata nella scrittura accademica ed ha esibito le sue fotografie e i suoi progetti durante due mostre collettive a Belgrado (Serbia).

Holder of Master degree in Architecture (University of Belgrade) and in Theory of Arts and Media (University of Arts, Belgrade). She works as a curator at SASA's Gallery of Science and Technology. She is engaged in academics writing and has exhibited her photographs and projects on two group exhibitions in Belgrade (Serbia).